



**LICEO STATALE “QUINTO ORAZIO FLACCO”
LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO
LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE**

Via Pizzoli, 58b – 70132 Bari

C.F. 80013640729

Sito web: www.liceoflaccobari.gov.it-email: bapc13000v@istruzione.it

pec: bapc13000v@pec.istruzione.it

**ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2023-2024**

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5, c. 2, D.P.R. 23 Luglio 1998, n. 323

Art. 17, c. 1, Dlgs 16 maggio 2017, n. 62

Classe 5 sez. A

Indirizzo: Ordinamento

INDICE		Pag.
1.	Presentazione della classe	3
1.1	Composizione del Consiglio di Classe	3
1.2	Quadro orario del Liceo classico ordinamento	4
1.3	Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale	5
1.4	Profilo della classe	6
2.	Progetto educativo e didattico	7
2.1	Finalità educative	7
2.2	Obiettivi cognitivi comuni	7
2.3	Obiettivi cognitivi dell'area umanistica	7
2.4	Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria	8
2.5	Metodologie e strumenti: caratteri comuni	8
2.6	Metodologia CLIL	9
2.7	Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe	9
2.8	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (L. n. 92/2019)	11
2.9	Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022)	13
2.10	Percorsi triennali per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO	17
2.11	Verifiche e valutazione	17
	Tabella di valutazione	18
	Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento	19
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	20
	Criteri per il riconoscimento del credito formativo	20
3.	Attività didattiche propedeutiche agli Esami di Stato	22
3.1	Prove INVALSI	22
3.2	Attività didattiche propedeutiche al colloquio	22
	Allegato n. 1 Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima, la seconda prova scritta	23
	Allegato n. 2 PROGRAMMI DISCIPLINARI	29
	Religione cattolica	
	Lingua e letteratura italiana	
	Lingua e cultura latina	
	Lingua e cultura greca	
	Lingua e cultura straniera: Inglese	
	Storia	
	Filosofia	
	Matematica	
	Fisica	
	Scienze naturali	
	Storia dell'Arte	
	Scienze motorie e sportive	

1. Presentazione della classe

1.1. Composizione del Consiglio di Classe

Cognome e Nome	Disciplina/e
Prof.ssa Maria Lorusso	Religione Cattolica
Prof.ssa Federica Sabato	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Ilaria Spataro	Lingua e cultura latina
Prof.ssa Ilaria Spataro	Lingua e cultura greca
Prof. Gianluca Gatti	Storia e Filosofia
Prof.ssa Filomena Di Modugno	Matematica e Fisica
Prof.ssa Laura Di Bari	Scienze naturali
Prof.ssa Paola Guantario	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Prof.ssa Paola Liseno	Storia dell'arte
Prof.ssa Fulvia De Palma	Scienze motorie e sportive
Prof. Gianpiero Tiso	Sostegno

Bari, 15 maggio 2024

1.2. Quadro orario del Liceo Classico ordinamento

MATERIE DEL CORSO (DPR n. 89/2010)	Ore settimanali					Tipologia delle verifiche (s/o/p)
	I Biennio		II Biennio e V anno			
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3	s. o.
Lingua e cultura straniera (_____)	3	3	3	3	3	s. o.
Geografia e Storia	3	3	-	-	-	o.
Storia e Filosofia	-	-	3	3	3	o.
	-	-	3	3	3	o.
Matematica	3	3	2	2	2	s. o.
Fisica	-	-	2	2	2	o.
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	o.
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	o.p.
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	o.
Totale ore	27	27	31	31	31	

1.3. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale

DISCIPLINA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione cattolica	prof.ssa Simini	prof.ssa Lorusso M.	prof.ssa Lorusso M.
Lingua e letteratura italiana	prof.ssa Sabato	prof.ssa Sabato	prof.ssa Sabato
Lingua e cultura latina	prof.ssa Spataro	prof.ssa Spataro	prof.ssa Spataro
Lingua e cultura greca	prof.ssa Spataro	prof.ssa Spataro	prof.ssa Spataro
Lingua e cultura straniera:	prof. Calò	prof.ssa Guantario	prof.ssa Guantario
Storia e Filosofia	prof. Gatti	prof. Gatti	prof. Gatti
Matematica Fisica	prof.ssa Di Modugno	prof.ssa Di Modugno	prof.ssa Di Modugno
Scienze naturali	prof.ssa Di Bari	prof.ssa Di Bari	prof.ssa Di Bari
Storia dell'Arte	prof.ssa Liseno	prof.ssa Liseno	prof.ssa Liseno
Scienze motorie e sportive	prof.ssa De Palma	prof.ssa De Palma	prof.ssa De Palma
Sostegno	prof. Tiso	prof.ssa Cramarossa	Prof. Tiso

1.4. Profilo della classe

La classe che si appresta a sostenere l'Esame di Stato ha seguito il corso di studi dell'indirizzo di ordinamento del Liceo classico (D.P.R. n. 89/2010) e si compone di 21 alunni (17 femmine e 4 maschi). Nel gruppo classe sono presenti uno studente diversamente abile, per il quale è stato predisposto il Piano educativo individualizzato (PEI) e due studentesse per le quali è stato attivato il Piano didattico personalizzato (PDP). Per una disamina più articolata e puntuale di tali specifici profili si rimanda agli allegati posti all'attenzione del presidente e di tutta la commissione d'esame. Nel presente anno scolastico si è inserita una nuova alunna proveniente da un altro Istituto scolastico del medesimo indirizzo di studi e in data 15.03.2024 una studentessa si è ritirata. Sotto il profilo del rendimento scolastico e del comportamento disciplinare la classe appare nel complesso abbastanza motivata allo studio, vivace e partecipe al dialogo educativo e didattico.

Nel corso del triennio liceale si è registrata una sostanziale continuità didattica negli insegnamenti disciplinari. La possibilità di progettare e organizzare un'azione educativa e didattica, adeguatamente dispiegata nel lungo periodo, ha certamente prodotto ricadute positive sul piano della crescita personale e della formazione culturale degli studenti.

Per quanto concerne i livelli di profitto si segnala la presenza tre fasce di rendimento. Vi sono alcune eccellenti individualità, capaci di impegno costante, rigoroso e proficuo nello studio, di rielaborazione critica e autonomia nel metodo di lavoro. Una seconda fascia intermedia della classe, numericamente più consistente, è caratterizzata da adeguata motivazione e attitudine all'impegno, anche se il profitto risente in alcuni ambiti disciplinari di residuali difficoltà, in particolare nell'area delle competenze traduttive delle lingue classiche. In un terzo raggruppamento, infine, più esiguo ed eterogeneo al suo interno, emerge una preparazione di base essenziale, a tratti non del tutto organica e solida, in particolare nella area matematico-scientifica.

Nel presente anno scolastico i processi formativi e di socializzazione all'interno del gruppo classe si sono consolidati e, in linea di massima, gli alunni si sono sforzati di gestire le fisiologiche conflittualità emerse all'interno dell'ambiente educativo. La frequenza delle lezioni da parte degli studenti è risultata abbastanza regolare e priva di rilevanti interruzioni.

Nella loro globalità i docenti attestano uno svolgimento lineare dei programmi disciplinari, la presenza di un rapporto positivo con gli studenti e confidano che la classe possa affrontare con serenità e soddisfazione le prove finali dell'Esame di Stato.

2. Progetto educativo e didattico

La progettazione ha mirato al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'apprendimento, di cui alle *Indicazioni nazionali*, contenute nel DL 211/2010, declinati in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, per la definizione del profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**), così come recitano l'art. 11 c.3 e l'allegato A del DPR 89/2010. In particolare, sono stati individuati dal Consiglio di Classe le finalità educative e gli obiettivi di apprendimento seguenti, che hanno costituito la cornice entro la quale collocare la scelta dei contenuti e dei temi disciplinari.

2.1 Finalità educative:

- sviluppare la consapevolezza per la persona del valore del proprio io e del vivere in comunità;
- fondare la coscienza del significato civile della cultura a cui si è introdotti nella scuola;
- acquisire gli strumenti concettuali necessari ad una lettura problematica del presente;
- approfondire le attitudini alla riflessione e alla ricerca in vista della definizione di una prospettiva critica sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale;
- sviluppare l'inclinazione alla partecipazione attiva nella civitas, fondata sulla consapevolezza del proprio status di cittadini;
- valorizzare il senso di appartenenza alla tradizione artistico-culturale della civiltà occidentale in funzione di un'apertura responsabile nella società multi-etnica e multiculturale attuale.

2.2 Obiettivi cognitivi comuni:

- elaborare un metodo di apprendimento e di studio rigoroso, articolato secondo criteri logici;
- sviluppare le categorie del pensiero logico-formale;
- potenziare le capacità di analisi e di sintesi finalizzate ad una visione organica del sapere;
- approfondire l'apprendimento dei differenti linguaggi inerenti ai vari ambiti disciplinari;
- sviluppare l'attitudine all'esposizione argomentativa.

2.3 Obiettivi cognitivi dell'area umanistica

Area linguistica:	Conoscere i contesti storico-culturali delle diverse discipline oggetto di studio Potenziare le competenze comunicative sia orali sia scritte Esser capaci di interpretare e di produrre diverse tipologie di scrittura Sviluppare e/o potenziare la capacità di rielaborazione critica dei contenuti
-------------------	--

Area storico-filosofica:	<p>Formazione di una visione della storia quale totalità di avvenimenti sociali, economici, politici, culturali, artistici.</p> <p>Sviluppo del pensiero logico formale e di un metodo di studio rigoroso.</p> <p>Apprendimento delle conoscenze del lessico storiografico e filosofico.</p> <p>Approfondimento dell'attitudine alla riflessione e alla ricerca.</p> <p>Sviluppo di una coscienza critica e problematica del presente in vista della definizione di una prospettiva capace di interpretazione sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale e sociale.</p>
--------------------------	--

2.4 Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria

Area scientifica:	<p>Sviluppare e/o potenziare le capacità di applicazione delle nozioni apprese attraverso l'impiego di un ragionamento coerentemente argomentato</p> <p>Conseguire una buona padronanza della terminologia matematica e scientifica</p> <p>Sviluppare e/o potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente le conoscenze acquisite</p>
Area psico-motoria:	<p>Conoscere le qualità motorie (condizionali e coordinative)</p> <p>Conoscere il movimento e le caratteristiche tecniche, metodologiche, tattiche delle attività praticate e dei giochi di squadra</p> <p>Conoscere le tecniche simbolico espressive e le forme gestuali impostate sui ritmi musicali</p> <p>Conoscere il regolamento degli sport praticati</p> <p>Conoscere la terminologia specifica</p> <p>Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione</p>

2.5 Metodologie e strumenti: caratteri comuni

Ogni docente ha scelto le metodologie ritenute più adeguate alla realizzazione degli obiettivi del suo insegnamento, ma le libere opzioni di ciascuno sono state dialetticamente orientate dall'individuazione, da parte del Consiglio di classe, di alcuni criteri comuni secondo i quali progettare l'attività didattica, al fine di garantire la centralità dello studente e il suo diritto all'educazione e all'integrazione delle conoscenze.

Per favorire un apprendimento attivo e critico oltre alla

- **lezione frontale**, come modalità per presentare le problematiche oggetto di studio, attraverso un linguaggio preciso, chiaro e rigoroso, che ha coinvolto l'intera classe e ne ha stimolato l'attenzione,

gli insegnanti hanno utilizzato e sollecitato

- **il dialogo maieutico**

- **le esercitazioni laboratoriali** (per analisi testuali e traduzione),
- **l'analisi** di casi-problema, per sperimentare l'applicazione di soluzioni a problemi,
- **le discussioni guidate e i dibattiti**, come possibilità per tutti gli alunni di fornire il proprio contributo.

Tutti i docenti hanno curato nell'ambito della specifica disciplina l'informazione e la rielaborazione di fatti e problemi dei giorni nostri. La presentazione degli argomenti di studio è avvenuta spesso a partire da situazioni di tipo problematico, in modo da creare la necessità di introdurre concetti o procedimenti nuovi.

Gli alunni sono stati sollecitati a proporre le proprie ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni. I docenti hanno condotto la classe alla scoperta di analogie, differenze, relazioni, che hanno consentito classificazioni, generalizzazioni; hanno avuto cura, inoltre, di proporre in classe e a casa problemi ed esercizi particolarmente significativi, utilizzando quelli ripetitivi come rinforzo. Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, attraverso l'analisi e la costruzione di modelli per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite. Gli alunni sono stati informati e orientati sia sul metodo sia sugli obiettivi da raggiungere, nonché sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli sempre soggetti attivi nell'apprendimento.

Oltre ai libri in adozione, il lavoro scolastico ha previsto l'uso di altri testi, forniti in fotocopia, di materiale multimediale, la partecipazione ad eventi culturali, conferenze, spettacoli teatrali, anche in lingua inglese. Sono stati organizzati incontri con esperti esterni.

2.6 Metodologia CLIL

In riferimento all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), il Consiglio di classe non ha individuato alcuna disciplina oggetto di metodologia CLIL, dal momento che non erano presenti le condizioni per rendere effettiva tale possibilità ai sensi della normativa vigente.

2.7 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe

In considerazione dell'orientamento del Liceo classico, i docenti del Consiglio, per consentire agli studenti di raggiungere i traguardi di competenze previsti per tale indirizzo, mediante l'acquisizione di contenuti e metodi, hanno deliberato, nel corso dell'anno scolastico, di sviluppare le tematiche inserite nel prospetto di seguito riportato.

TRAGUARDI DI COMPETENZA (PECUP All. A DPR 89/2010)	NODI TEMATICI	DISCIPLINE IMPLICATE
COMUNI A TUTTI I LICEI <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • elaborare testi, scritti e orali, di 	1. Esseri umani nel tempo di fronte alla guerra	Discipline implicate: Italiano, Latino, Greco, Storia, Fisica, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese Scienze naturali

<p>varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico, le procedure e i metodi d'indagine, i contenuti fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. <p>SPECIFICHE DI INDIRIZZO (LICEO CLASSICO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, anche attraverso lo studio di opere, documenti e autori 	<p>2. Il tempo e la storia: memoria e oblio, dialettica e ricerca</p> <p>3. Identità e alterità: riconoscimento, scelta e progetto di vita</p> <p>4. La crisi dei fondamenti: profili storici, filosofici e scientifici</p> <p>5. Limiti: tacciare confini, innalzare muri, attraversare frontiere</p> <p>6. L'infinito: realtà per la scienza o bisogno dell'anima?</p>	<p>Discipline implicate: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Fisica</p> <p>Discipline implicate: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze naturali, Matematica, Fisica, Scienze motorie e sportive</p> <p>Discipline implicate: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze naturali, Matematica, Fisica</p> <p>Discipline implicate: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze naturali, Matematica, Fisica, Scienze motorie e sportive</p> <p>Discipline implicate: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze naturali, Matematica, Fisica, Scienze motorie e sportive</p>
--	--	---

<p>significativi, e riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare le strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali e semantiche, retoriche) delle lingue classiche, necessarie per la comprensione dei testi greci e latini, al fine di riconoscere in essi gli elementi propri delle civiltà e delle culture latina e greca e accedere alle radici della nostra cultura in un rapporto continuità-alterità; • aver maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; • saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica. 		
--	--	--

2.8 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica (L. n. 92/2019)

L'insegnamento dell'Educazione civica, così come è stato definito dalla Legge n. 92 del 20.08.2019 e dalle Linee Guida pubblicate il 22.06.2020, è stato strutturato nel nostro Liceo mediante un Curriculum quinquennale, elaborato da un'apposita commissione, e approvato dal Collegio dei Docenti (cfr. PTOF 2024-2025, prot. n. 10688 del 18.11.2020).

Secondo questo progetto il Curriculum si articola in continuità organica con l'indirizzo degli studi classici, orientamento teso alla formazione sia di un'attitudine fondativa del sapere sia di una coscienza critica e problematica degli studenti, avviati, peraltro, in grande maggioranza al completamento del proprio iter educativo nelle facoltà universitarie. In continuità con "la prospettiva trasversale" voluta dalle indicazioni ministeriali, l'insegnamento della disciplina è stato attribuito, su delibera del Collegio dei docenti (Deliberazione n. 5 del 27.10.2023), a tutti gli insegnanti del Consiglio di classe, che, in alcuni casi, hanno svolto la loro funzione in compresenza con le docenti di Diritto. Tale decisione è stata assunta per rendere l'approccio e l'approfondimento delle nuove tematiche più organici allo studio delle differenti materie e consentire, quindi, un apprendimento "interconnesso" con lo sviluppo delle varie forme dei saperi.

Le stesse competenze sono state, in questo modo, "coniugate" con quelle delle singole discipline allo scopo:

a) di realizzare "la valenza di matrice valoriale trasversale" dell'insegnamento dell'Educazione

civica, fissato dalla normativa vigente

b) di formare cittadini consapevoli del valore della vita democratica

c) di suscitare negli studenti la capacità di cogliere e di affrontare la complessità della società attuale, in particolare nella contingenza drammatica determinata dalla crisi internazionale attuale

Nello specifico, le finalità perseguite, in senso trasversale, dall'insegnamento dell'Educazione civica - a livello sia di conoscenze sia di competenze - si sono delineate mediante i seguenti obiettivi:

1) rendere gli allievi coscienti della rilevanza personale, civile, sociale e politica della propria identità di cittadini italiani nella prospettiva dell'appartenenza alla comunità europea e globale,

2) promuovere i principi di legalità, solidarietà, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona, valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, tutela dei beni comuni,

3) sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture politico-istituzionali, sociali, economiche, ambientali della società,

4) incentivare comportamenti improntati alla cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole della convivenza civile, soprattutto nella prospettiva dello sviluppo sostenibile e dei nuovi orizzonti aperti dal web.

Tali obiettivi hanno definito l'ottica all'interno della quale il Consiglio di classe ha operato, sviluppando i nuclei tematici individuati, sulla base delle indicazioni fornite dai singoli docenti, dalla programmazione elaborata dal coordinatore, prof. Gianluca Gatti, docente di Filosofia e Storia della classe 5A.

Il monte ore è stato fissato in 33 lezioni annuali, distribuite come di seguito viene indicato:

Area 1°, COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà (15 ore)

Lingua e letteratura italiana, ore annuali di lezione 3,

Lingua e cultura latina, ore annuali di lezione 3, di cui 1 in compresenza con la docente di Diritto,

Lingua e cultura greca, ore annuali di lezione 3

Lingua e letteratura inglese, ore annuali di lezione 1

Storia, ore annuali di lezione 5

Area 2°, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (12 ore)

Scienze, ore annuali di lezione 4

Storia dell'Arte, ore annuali di lezione 4

Scienze motorie, ore annuali di lezione 4

Area 3°, CITTADINANZA DIGITALE (6 ore)

Lingua e letteratura inglese, ore annuali di lezione 2

Matematica, ore annuali di lezione 4, di cui 2 in compresenza con la docente di Diritto.

Le metodologie didattiche sono state varie - lezioni frontali, dialogate, multimediali, dibattiti, ricerche di gruppo, letture e approfondimenti critici - definite dalle scelte dei diversi docenti.

Per quanto riguarda la verifica - per ogni quadrimestre - è stato utilizzato un questionario pluridisciplinare a risposta aperta e/o a risposta multipla, articolato sui tre ambiti, somministrato in due giorni separati. Per la preparazione complessiva, comunque, sono stati determinanti anche i colloqui svolti - sulle tematiche di educazione civica - durante le prove orali dei singoli insegnamenti.

La valutazione quadrimestrale e finale, effettuata in base alla griglia di valutazione approvata in sede collegiale, è stata proposta dal coordinatore di Educazione civica, sulla base dei riscontri forniti dai docenti coinvolti nel progetto di insegnamento trasversale.

I programmi di Educazione civica, sviluppati nell'ambito delle varie discipline, sono allegati a

quelli delle stesse materie, nella sezione del Documento del Consiglio di classe riguardante i programmi disciplinari.

2.9 Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022)

A partire dal presente anno scolastico 2023-2024, il D.M. n. 328/2022, recante il titolo “Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”, prevede che l’orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l’accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l’imprenditorialità giovanile). Di conseguenza, l’orientamento diventa un elemento strutturale e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un progetto di vita, secondo la prospettiva del lifelong learning raccomandata dalla più recente legislazione europea. Sulla base di tali premesse il nostro Istituto ha strutturato per le classi dell’ultimo anno di corso, i moduli curricolari di orientamento nelle due macroaree di orientamento formativo e informativo, così come di seguito riportato:

CLASSI ULTIMO ANNO DI CORSO

QUADRO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE	Indicatori	NUCLEI TEMATICI	ATTIVITA'
LIFE COMP	Benessere Collaborazione Gestione dell'apprendimento	Essere in grado di costruire relazioni positive e di cura nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante Saper attivare strategie cognitive ed emotive orientate alla creatività e alla produttività nell'apprendimento cooperativo, nel ragionamento di livello superiore, nella leadership e nella risoluzione dei problemi. Essere capaci di organizzare e di rielaborare in un quadro di sintesi una molteplicità di fattori, di disposizioni, tempi, esperienze, relazioni sociali, valori, atteggiamenti e credenze". che danno forma stessa all'impegno nell'apprendimento.	La scelta e il progetto di vita: orizzonti di senso e futuri possibili "Homo sum": percorsi di riflessione su differenze e integrazione Maschile/femminile: immaginari e culture di genere a confronto Il mondo in scena: dall'esperienza teatrale alla consapevolezza di sé La scuola al cinema, a scuola di cinema. Educare alla lettura della realtà e al potere dell'immaginazione attraverso l'occhio della cinepresa Una religione civile: per un'educazione al patrimonio artistico e culturale Le vie dei classici	PCTO Eventi sul territorio conferenze proposte da CdC e/o dipartimenti Organizzazione attività orientamento Giochi sportivi Certamina Visite di istruzione Incontri di orientamento promossi dalle università tramite sottoscrizione di accordi specifici (possono essere strutturati come PCTO) Open day universitari Corsi di preparazione ai test
GREEN COMP	Senso del futuro Agentività politica	Immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri.	Transizione ecologica Futuri sostenibili Ingegneria genetica Intelligenza artificiale	
DIGICOMP	Risolvere problemi	Identificare esigenze e problemi	Benessere e salute	

		<p>e risolvere difficoltà concettuali e situazioni problematiche in ambienti digitali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti digitali per innovare processi e prodotti e apportare valore sociale e culturale</p> <p>Adottare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale</p>		<p>Laboratorio sulla compilazione dell'e-portfolio (max 5h)</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p>	<p>Competenze di cittadinanza</p>	<p>Conoscere e comprendere i valori comuni dell'Europa e i processi dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.</p> <p>Sviluppare competenze di agentività politica nel contesto delle istituzioni nazionali ed europee.</p> <p>Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione sociale, stili di vita sostenibili e una cultura di pace e non violenza</p>	<p>Organizzazioni internazionali</p> <p>Diritti umani e giustizia sociale</p>	<p>Simulazioni di Debate civici e/o parlamentari secondo i modelli proposti da WeDebate al Dibattito parlamentare al pro/cons. Simulazione di tavoli di proposta civica. Incontri con enti territoriali di documentazione delle politiche europee. Partecipazione a progetti di volontariato o ad attività comunitarie che sviluppino senso di responsabilità civica.</p>

- Le ore di PCTO rientrano a pieno titolo nell'orientamento e devono risultare uguali /maggiori di 90 al termine del triennio

CURRICOLO ORIENTAMENTO A.S. 2023-2024 – CLASSE 5A

Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Incontro con la prof.ssa Adele Boghetich Richard Wagner. Il genio, il mito, il dramma 17/10/2023 - 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Conferenza del prof. Sergio Brillante Discipline umanistiche e mondo del lavoro 27/10/2023 - 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Conferenza del prof. Federico Imperato Il conflitto arabo-israeliano 13/11/2023 - 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Conferenza del dott. Rosario Plotino Progetto Rotary “Cultura della legalità: le funzioni del Tribunale per i minorenni 21/11/2023 - 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula 5A	Incontro online Orientamento alle carriere militari 22/11/2023 - 3h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Conferenza del prof. Rino Caputo Diritto e letteratura nell’opera di Italo Calvino 29/11/2023 - 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula 5A	Incontro online Salone dello studente Uniba e Politecnico di Bari 6/12/2023 - 4h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Conferenza del prof. Carlo Cottarelli L’economia italiana e le sfide globali 13/12/2023 - 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Incontro con l’on. Paola Frassinetti – sottosegretario di Stato al MIM Il liceo classico tra tradizione storica e innovazione digitale. Il PNRR Scuola 4.0 16/02/2024 – 3h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Incontro con la prof.ssa Adele Boghetich Per un nuovo umanesimo. Schiller e Beethoven. Genesi dell’inno dell’Unione Europea. 20/02/2024 - 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Incontro con il prof. Luciano Canfora; prof. Claudio Schiano; dott.ssa Laura Cotta Ramosino 90° Anniversario del Liceo Orazio Flacco Ripensare il passato come sfida/opportunità per il terzo millennio

	02/03/2024 – 2h
Curricolo Orientamento Aula 5A	Attività di supporto degli studenti da parte del docente Tutor (prof. Gianluca Gatti) nella creazione dell'e-portfolio e nell'elaborazione del "capolavoro" (Piattaforma Unica) 11/04/2024 - 1h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Incontro con il dott. Paolo Comentale Presentazione del romanzo "La bellezza e il coraggio" (edizioni di pagina 2022) Bari 28 luglio 1943. La strage di via Niccolò dall'Arca 19/04/2024 - 2h
TOTALE ORE SVOLTE	31 ORE

2.10 Percorsi triennali per le competenze trasversali e l'orientamento

La Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 prevede che "i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, siano ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei." Le finalità dei PCTO sono indicate dal Decreto legislativo n.77/2005, art.2.

I PCTO sono proposti come metodologia didattica per:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Si evidenzia in questa sede che tutte le studentesse e gli studenti della classe 5A hanno svolto nel triennio 2021-2024 il monte orario (almeno 90 ore) previsto dalla normativa vigente per i percorsi liceali. Per un quadro complessivo più preciso e dettagliato delle attività PCTO e del monte orario svolto dai singoli alunni si rimanda alla Tabella allegata al verbale dello scrutinio finale.

2.11 Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione hanno rappresentato per ogni docente il momento per controllare e, nel caso, regolare gli interventi educativi, al fine di offrire a tutti e a ciascuno studente uguali opportunità didattiche.

In questa ottica, la valutazione è stata **formativa**, perché ha fornito informazioni continue ed analitiche intorno al modo in cui l'alunno ha proceduto nell'itinerario di apprendimento, **sommativa**, perché ha consentito di prendere coscienza delle conoscenze e delle abilità acquisite al termine di un preciso tempo didattico, ed ha guidato l'organizzazione delle attività di consolidamento, approfondimento e di recupero.

Le verifiche sono state attuate con frequenza - secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti - e sono state intese come normale operazione di controllo, con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e di guida degli eventuali interventi di recupero. Esse sono state realizzate utilizzando le consuete modalità di **prove scritte** (almeno due ove previste nel corso di ciascun quadrimestre), **colloqui orali**, **questionari strutturati e semi-strutturati**, **test**.

Le prove di verifica, per offrire risultati utili per la valutazione formativa, hanno previsto condizioni e criteri di accettabilità come:

- la **validità**, ovvero consapevolezza dell'alunno nel dimostrare quanto appreso,
- l'**attendibilità**, ovvero comprensione dei criteri in base ai quali il docente ha misurato la prova,
- la **precisione**, ovvero oggettività del criterio di misura di valutazione.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti in relazione alle diverse tipologie di prove, secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, sulla base della comune griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, che di seguito si riporta (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti).

Le verifiche scritte di **Italiano** sono state svolte secondo le nuove tipologie proposte dal MIUR per gli esami di Stato 2018/2019: a) analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, b) analisi e produzione di un testo argomentativo, c) riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Le verifiche di **Latino** hanno riguardato la traduzione con quesiti a risposta aperta; quelle di **Greco** la traduzione.

Per le prove scritte di **Italiano**, **Latino** e **Greco** sono state utilizzate le griglie di valutazione predisposte dai Dipartimenti disciplinari, affiancate, a titolo sperimentale, a partire dal secondo quadrimestre, dalle griglie di valutazione nazionali, in ventesimi, contenute nei "Quadri di Riferimento" della prima e della seconda prova scritta, che si allegano al presente documento, declinate in descrittori.

TABELLA DI VALUTAZIONE (Delibera n. 5 del C.D. del 27/10/2023) (*)

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze
1-2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri.
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti

		didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti.
6	Complete nei contenuti	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.
8	Complete e puntuali	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
9	Complete, approfondite e ampliate.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.

(*) Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g. n. 202 del 31.08.2007), intendiamo per:

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;

Abilità: le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

Competenze: la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO
(Legge 30 ottobre 2008 n. 169 e DPR e DPR n. 122 del 22/06/2009)
(Delibera n. 5 del C.D. del 27/10/2023)

Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 122 del 22/06/2009 "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni."

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 30 ottobre 2008 n. 169, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La legislazione vigente ha chiarito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva (ed alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Il voto di comportamento è assegnato in base ai seguenti criteri:

	Partecipazione al dialogo culturale	Assiduità e frequenza a scuola e in classe	Rispetto delle persone e delle regole	Autonomia operativa e responsabilità nell'adempimento degli impegni scolastici
Voto 10	Attiva e propositiva	Costante e puntuale	Pieno e consapevole	Piene e consapevoli
Voto 9	Attiva	Costante e puntuale	Pieno	Piene
Voto 8	Corretta	Regolare (non supera il tetto previsto di 10 ritardi+uscite anticipate e 20 gg. di assenza)	Adeguate	Non sempre adeguate
Voto 7	Passiva	Discontinua (es. ritardi e uscite anticipate superiori a 10 e assenze superiori a 20 giorni)	Parziale e/o non consapevole (es. note disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Incostanti
Voto 6	Assente o inadeguata	Elevato numero di assenze e/o ritardi	Poco corretto (es. frequenti note	Scarse

		e/o uscite anticipate	disciplinari; lievi sanzioni disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	
Voto 5	In base alla normativa vigente (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009)			

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Delibera n. 5 del C.D. del 27/10/2023)

Per l'attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio liceale secondo le tabelle dell'Allegato A (di cui all'**art. 15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017**) sono adottati i seguenti criteri:

- punti 0,40 per eventuali crediti formativi certificati a norma di legge presentati entro il 15 maggio;
- punti 0,40 per credito didattico ossia per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla scuola nell'ambito dell'offerta formativa;
- punti fino a 0,40 attribuiti dal Consiglio di Classe per la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse dimostrati;
- punti 0,30 nel caso l'alunno non abbia superato 60 ore di assenza;
- punti 0,20 nel caso l'alunno abbia cumulato da 61 a 90 ore di assenza;
- punti 0,10 nel caso l'alunno abbia cumulato da 91 a 120 ore di assenza.

Per l'attribuzione del punteggio di fascia più alto l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio uguale o superiore a 0,50.

Si attribuisce comunque il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- In caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio;
- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma dopo una attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio;
- In caso di voto di condotta pari a 6;
- In caso lo studente abbia totalizzato un numero di giorni di assenza superiore a 20 (escluse assenze giustificate ai sensi delle deroghe ammesse dal PTOF);
- In caso lo studente non abbia seguito il corso sulla sicurezza del PCTO o non abbia superato il relativo;

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO (Delibera n. 5 del C.D. del 27/10/2023)

Si riconosce il credito formativo sulla base dei seguenti criteri:

- a) Partecipazione attiva, continuativa (almeno un anno) e certificata ad **attività di volontariato** presso organismi ed associazioni *no profit* specificamente riconosciute come tali dallo Stato;
- b) Pratica di **attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico** (con eventuale partecipazione a *stage*, campionati e competizioni di livello nazionale per le categorie di appartenenza) promossa e certificata da enti, società, scuole e associazioni riconosciute dal CONI;
- c) Conseguimento di **certificazioni linguistiche**, differenti da quelle attivate a scuola, e rilasciate da enti certificatori accreditati (Trinity College e University of Cambridge Local Examination Syndicate - UCLES).
- d) Conseguimento di **certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer ECDL – Common User, Advanced, Specialist, Professional);
- e) Diploma di **Conservatorio musicale** o superamento degli esami in materie complementari presso il Conservatorio musicale

3. Attività didattiche propedeutiche agli Esami di Stato

3.1 Prove INVALSI

Le sessioni delle prove INVALSI si sono svolte il 15.03.2024 per l'Italiano, il 18.03.2024 per la Lingua inglese, il 20.03.2024 per la Matematica.

3.2 Attività didattiche propedeutiche al colloquio

Al fine di orientare gli allievi alla dialettica secondo la quale si realizzerà il colloquio degli Esami di Stato, il Consiglio di Classe ha deliberato di adottare, nella seconda fase del secondo quadrimestre, una metodologia strutturata in base alle indicazioni ministeriali, esposte nell'O. M. n. 20 dell'11 marzo 2019.

Le verifiche orali, di conseguenza, sono state articolate a partire dalla *proposta dell'analisi di un testo o un documento o un problema per accertare l'acquisizione di contenuti e metodi propri delle singole discipline*, secondo una prospettiva di *carattere pluridisciplinare*, cioè tendenzialmente aperta ad individuare nessi e collegamenti tra le varie forme del sapere.

In considerazione della specificità dell'indirizzo di studi del liceo classico, i docenti hanno sottoposto all'attenzione degli alunni soprattutto documenti in formato di testi letterari (in lingua italiana, latina, greca, inglese), filosofici o storiografici, quali *spunto di avvio del colloquio*, correlati alle "tematiche sviluppate nel corso dell'anno scolastico".

Strumento per avviare gli studenti all'autovalutazione in ventesimi è stata la griglia del colloquio allegata al presente documento.

Il Consiglio di Classe, peraltro, dopo il 15 maggio, entro la conclusione dell'anno scolastico, offrirà a tutti gli allievi la possibilità di sostenere la **simulazione del colloquio**.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA PRIMA, LA SECONDA PROVA SCRITTA E IL COLLOQUIO D'ESAME

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
(QdR prima prova D.M. 769 del 26/11/2018)**

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX. 60 pt.)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
1A. Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Frammentaria e gravemente lacunosa	1-2
	Parziale e con incongruenze	3-4
	Lineare	5-6
	Chiara e ordinata	7-8
	Ricca, articolata e organica	9-10
1B. Coesione e coerenza testuale	Nulla o quasi nulla	1-2
	Parziale e con incongruenze	3-4
	Essenziale	5-6
	Funzionale	7-8
	Organica e consapevole	9-10
2A. Ricchezza e padronanza lessicale	Numerosi e gravi errori	1-2
	Errori diffusi	3-4
	Lessico globalmente corretto	5-6
	Lessico corretto ed appropriato	7-8
	Lessico rigoroso ed efficace	9-10
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori	1-2
	Errori diffusi	3-4
	Imprecisioni, ma globalmente corretto	5-6
	Corretto ed appropriato	7-8
	Preciso ed articolato	9-10
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentarie e lacunose	1-2
	Limitate e superficiali	3-4
	Essenziali	5-6
	Complete ed articolate con approfondimenti	7-8
	Complete, organiche, approfondite in modo del tutto personale	9-10
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla o quasi nulla	1-2
	Parzialmente fondata (circonstanziata)	3-4
	Essenziale	5-6
	Chiara e articolata	7-8
	Ricca, personale e critica	9-10

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO (MAX. 40 pt)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO IN CENTESIMI	
Rispetto dei vincoli imposti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza) del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Consegne non rispettate	2	
	Consegne parzialmente rispettate	4	
	Consegne rispettate	6	
	Consegne rispettate pienamente	8	
	Consegne rispettate efficacemente	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione assente o errata	2	3
	Comprensione parziale e approssimativa	4	6
	Comprensione sufficientemente corretta	6	9
	Comprensione completa e adeguata	8	12
	Comprensione completa e approfondita	10	15
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Gravi errori nell'analisi lessicale e sintattica.	2	
	Errori non gravi nell'analisi lessicale e sintattica.	4	
	Correttezza nell'analisi sintattica e lessicale	6	
	Correttezza piena nell'analisi sintattica e lessicale	8	
	Piena ed efficace correttezza dell'analisi lessicale e sintattica;	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione scorretta. interpretazione	2	3
	incerta/superficiale;	4	6
	interpretazione corretta.	6	9
	interpretazione corretta e approfondita.	8	12
	interpretazione sicura e completa.	10	15

NOTA BENE: SE NON RICHIESTA LA ANALISI STILISTICA, I DUE INDICATORI SI SOMMANO E IL LORO VALORE COMPLESSIVO IN CENTESIMI DOVRA' ESSERE RICALCOLATO PER DARE IL TOTALE RICHIESTO DI 40 PUNTI.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (MAX. 40pt.)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Individuazioni di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Non individua l'impianto logico/argomentativo del testo	2
	Individua in maniera parziale l'impianto logico/argomentativo del testo	4
	Individua in maniera generica e superficiale l'impianto logico/argomentativo del testo	6
	Individua in maniera completa l'impianto logico/argomentativo del testo	8
	Individua in maniera completa, consapevole e attenta l'impianto logico/argomentativo del testo	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo risulta inadeguato	3
	Il percorso ragionativo è poco coerente e non sempre pertinente	6
	Il percorso è semplice e lineare, non sempre correlato alle argomentazioni (uso dei connettivi limitato).	9
	Il percorso è articolato in argomentazioni chiare, coerenti, correlate (connettivi adeguati).	12
	Il percorso è articolato in argomentazioni significative, approfondite (uso appropriato di connettivi).	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Utilizza soltanto qualche riferimento culturale e poco pertinente.	3
	Utilizza riferimenti culturali limitati e poco significativi.	6
	Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti.	9
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti e significativi.	12
	Utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi e vagliati con spirito critico	15

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (MAX. 40 pt)**

INDICATORE	DESCRITTORE	VOTI IN CENTESIMI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo (incoerente formulazione del titolo e parafrasi).	2
	Approssimativa pertinenza del testo (formulazione del titolo e parafrasi non del tutto coerente)	4
	Sufficiente pertinenza del testo. (coerente formulazione del titolo e parafrasi).	6
	Adeguate pertinenza del testo (significativa formulazione del titolo e parafrasi).	8
	Completa pertinenza del testo (originale formulazione del titolo e precisa parafrasi).	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disorganica e incoerente	3
	Sviluppo poco articolato, esposizione non del tutto adeguata	6
	Sviluppo lineare, esposizione adeguata	9
	Esposizione organica, strutturata, sviluppo completo	12
	Esposizione esauriente in tutti i punti, sviluppo ampio ed accurato	15
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse e frammentarie	3
	Conoscenze limitate e poco significative	6
	Conoscenze essenziali	9
	Conoscenze organiche e validi riferimenti culturali.	12
	Conoscenze autonome, approfondite, sostenute da ampi riferimenti culturali	15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(ALLEGATO al D.M.769 26/11/2018 CODICE LI01 LICEO CLASSICO)**

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ PUNTEGGIO TOTALE ____/20

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Comprensione errata del senso generale/lacune	1	
	• Comprensione limitata (circostrita solo ad alcune sequenze del testo)	2	
	• Comprensione parziale (circostrita a circa metà del testo)	3	
	• Comprensione rispettosa delle linee fondamentali, con alcuni fraintendimenti	4	
	• Comprensione generalmente corretta dell'intero significato del testo	5	
	• Comprensione completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancato riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche	1	
	• Travisamento di alcune strutture morfosintattiche	2	
	• Assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	3	
	• Individuazione delle strutture rispettosa e puntuale	4	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	• Lessico non adeguatamente compreso	1	
	• Lessico compreso limitatamente alle parole-chiave	2	
	• Lessico compreso e reso con consapevolezza	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Resa scorretta e/o confusa (errori nell'identificazione dei lemmi e nelle scelte lessicali, alterazione del senso)	1	
	• Resa formale complessivamente corretta, pur con improprietà	2	
	• Resa generalmente corretta, talora anche precisa ed efficace	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti non pertinenti/inadeguati/superficiali	1	
	• Contenuti essenziali e corretti	2	
	• Contenuti coerenti e articolati	3	
	• Contenuti incisivi e originali	4	

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

PROGRAMMI DISCIPLINARI (*)

() I contenuti dei programmi disciplinari, letti e sottoscritti dagli studenti e di seguito allegati, risultano aggiornati alla data del 15.05.2024. Pertanto, i Docenti del Consiglio di classe si riservano di apportare eventuali integrazioni in una successiva copia del programma, da sottoporre all'approvazione in sede di scrutinio finale, dopo la lettura e la sottoscrizione degli studenti. Tali integrazioni saranno allegate ai documenti presentati alla commissione esaminatrice.*

RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5 A - a.s. 2023-2024

- 1) Il sacro minore: conversazione sull'argomento a partire dal libro di F. Arminio.
- 2) Le Fake news: "La colonna infame" di A. Manzoni
- 3) L'uomo di fronte al male: l'indifferenza.
- 4) La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo del 1948.
- 5) La matrice cristiana della Dichiarazione dei Diritti dell'uomo.
- 6) I diritti violati - Il Report del 2020 di Amnesty International sui diritti violati nel mondo: la tortura.
- 7) Conflitto arabo-israeliano: incontro in aula magna con il Prof. Imperato.
- 8) Il concetto di "Dignità della Persona Umana"; (diritto alla vita e la dignità umana).
- 9) Riflessioni sul 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, a partire da un fatto di cronaca.
- 10) Responsabilità e futuro.
- 11) Pena di morte in Alabama: conversazione su di un fatto di cronaca.
- 12) "Esseri umani nel tempo, di fronte alla guerra": riflessioni.
- 13) L'esperienza del Natale
- 14) "Viaggio nel desiderio umano" con Tolkien e Dante.
- 15) Visione del film: Schindler's List (sulla Shoah).
- 16) Conversazione guidata sulla Shoah.
- 17) Visione del film Dante.
- 18) Riflessioni sull'amore: da Dante ai giorni nostri.
- 19) "Vatican girl": la scomparsa di E. Orlandi; visione del docufilm.
- 20) Dibattito sull'argomento.
- 21) La Pasqua: riflessioni sull'evento centrale del Cristianesimo; verifica con Kaoout.
- 22) Visione del film: "C'è ancora domani"; riflessioni sulla condizione della donna a partire dal primo dopoguerra ad oggi: differenze e similitudini.
- 23) Dibattito sulla legge sull'aborto: l'obiezione di coscienza.
- 24) Progetto missionario: "I comandamenti, ieri, oggi e domani".
- 25) La preghiera nelle religioni.
- 26) Le vie di liberazione: il respiro religioso dell'Oriente.
- 27) L'Induismo e i principali concetti religiosi.
- 28) Il Buddismo e la dottrina di Siddhartha Gautama.
- 29) Il Taoismo.

Bari, 15/05/2024

La docente
Prof.ssa Maria Lorusso

LINGUA E CULTURA STRANIERA : INGLESE

Classe 5A – a.s. 2023-2024

-THE VICTORIAN AGE:

- The historical background. The literary context.
- CHARLES DICKENS.-“ Oliver Twist”.
- EMILY BRONTE.” Wuthering heights”.
- THOMAS HARDY. “ Tess of the d’Urberville”.
- ROBERT LOUIS STEVENSON.” The strange case of Dr. Jekyll and Mister Hyde”.
- OSCAR WILDE. Wilde and Aestheticism – “The Picture of Dorian Gray”.
- ALFRED, LORD TENNYSON.” Ulysses”
- EMILY DICKINSON-“ A Narrow Fellow in the grass”.

-THE TWENTIETH CENTURY: The First World War.- The Second World War.

- JOSEPH CONRAD-“ Heart of Darkness”.
- JAMES JOYCE. “ The Dubliners”. “ Ulysses”.
- VIRGINIA WOOLF. “ Mrs. Dalloway”.
- GEORGE ORWELL. “Animal Farm”.
- SAMUEL BECKETT. “Waiting for Godot”.

MODULI DI ED. CIVICA.- La BREXIT: cause e Conseguenze.

- Gli strumenti di pagamento elettronico.

Bari, 15/05/2024

La docente
Prof.ssa Paola Guantario

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5A - a.s. 2023-2024

- Il Romanticismo in Europa e in Italia; il manifesto di Berchet; la posizione classicista di Giordani e Leopardi.

LEOPARDI

La vita e l'opera; il pensiero e la poetica

Il sistema filosofico: lo Zibaldone (la teoria del piacere, l'infinito, la natura)

I *Canti*: - Il passero solitario - L'infinito - A Silvia - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia - A se stesso - La ginestra o il fiore del deserto (*passim*)

Dalle *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo tra un venditore d'almanacchi e di un passeggero

MANZONI

La vita e l'opera; il pensiero e la poetica

La conversione: gli *Inni Sacri*; le Odi: Il cinque maggio

Adelchi: la provida sventura di Ermengarda

Scritti teorici: Lettera a Chauvet e Lettera a D'Azeglio

La genesi dei *Promessi Sposi*: *Fermo e Lucia*; l'ideologia religiosa e il sistema dei personaggi

L'inizio del romanzo; il finale del romanzo e il "sugo di tutta la storia"

- Il Naturalismo e il Positivismo: il romanzo sperimentale di Zola

VERGA

La conversione verista e il ciclo dei Vinti

L'impersonalità e lo straniamento

Novelle (Rosso Malpelo; La roba)

I Malavoglia (Prefazione; incipit del romanzo; l'addio di 'Ntoni)

Mastro Don Gesualdo: l'arrampicatore sociale e la religione della "roba" (La morte di Gesualdo)

- Il Decadentismo in Europa e in Italia

PASCOLI

La poetica del *fanciullino*

Canti di Castelvecchio (Il gelsomino notturno)

La poetica di *Myricae*: il simbolismo impressionistico (Lavandare; X Agosto; L'assiolo; Temporale)

D'ANNUNZIO

L'estetismo, il superuomo, il potere della parola (Il piacere); Qui giacciono i miei cani

Il grande progetto delle *Laudi* e *Alcyone* (La pioggia nel pineto; I pastori)

- Il primo Novecento: le avanguardie. Espressionismo, Futurismo, Surrealismo; L'età dell'ansia: Kafka e l'allegoria vuota

PIRANDELLO

La poetica dell'umorismo; la maschera. *Novelle per un anno* (La carriola)

Il fu Mattia Pascal (Adriano Meis e la sua ombra)

Uno, nessuno e centomila (La vita non conclude)

Il metateatro: *Così è (se vi pare)*; *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*

SVEVO

L'inetto in *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno* (Prefazione, La proposta di matrimonio, La vita è una malattia)

UNGARETTI

La religione della parola

Da "L'Allegria": Veglia; San Martino del Carso; Mattina; Soldati

SABA

Dal "Canzoniere": Dico al mio cuore, intanto che t'aspetto, A mia moglie, Secondo congedo, Amai, Tre poesie alla mia balia

MONTALE

Da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola; Meriggiare; Spesso il male di vivere ho incontrato

- Il secondo Novecento: Calvino e Pasolini

DANTE, *Divina Commedia*, Paradiso: canti 1,3,6,11,12,17,33.

Manuale di letteratura italiana adottato: LUPERINI - CATALDI - MARCHIANI, *Perché la letteratura*, Palumbo ed., voll. 4-5-6.

Contenuti della programmazione di Educazione civica:

Testimoniare per educare alla dignità e alla libertà.

- la letteratura della testimonianza: Primo Levi, *Vanadio* (da *Il sistema periodico*);
- la poesia della testimonianza (Giuseppe Ungaretti, *L'allegria*)

Bari, 15/05/2024

La docente
Prof.ssa Federica Sabato

LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5A - a.s. 2023-2024

Testi adottati:

M. Casertano-G. Nuzzo, *Ktesis*, voll 2 e 3, Palumbo Editore
P. Amisano, *Δύο. Versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno*, Pearson
G. Carrano (a cura di), *Euripide. Troiane*, Simone per la scuola
D. Piovan (a cura di), *La filosofia al potere. Politica e utopia in Platone*, C. Signorelli Editore
Materiale aggiuntivo caricato sulla piattaforma Classroom

Lettura di Euripide, Troiane

Introduzione: il mito, le fonti, la rivisitazione euripidea dei personaggi; la trilogia e la messa in scena.

Lettura **in originale** (con lettura metrica per i versi)

Hypothesis

vv. 1-46; 98-121; 294-302; 353-402; 709-725; 749-769; 914-944; 1060-1080

Platone

Le prime esperienze politiche di Platone. Tra autobiografia e apologia: la *Lettera 7*. La lezione socratica nella formazione platonica. La fondazione della città ideale: la *Repubblica*

Lettura **in originale**

Lettera 7, 324b-326b(curricolo di ed. civica)

Critone, 50c-51c

Repubblica, V 473c-e

L'età ellenistica

Il progetto universalistico di Alessandro Magno (curricolo di ed. civica). Storia del termine Ellenismo. I luoghi di produzione della cultura. Caratteri della civiltà ellenistica. Le biblioteche ellenistiche.

Menandro e la Commedia Nuova

Dalla Commedia antica alla Commedia Nuova. Menandro: specchio delle trasformazioni. Società nel teatro di Menandro. Un nuovo teatro. L'umanesimo menandro. La tecnica teatrale.

Lettura antologica **in italiano** dalle seguenti commedie

Dyskolos 1-49; *Misoumenos* 1-56; *Aspis* 1-148

Callimaco

La rivoluzione callimachea. Gli *Aitia*. I *Giambi*. L'*Ecale*. Gli *Inni*. Gli epigrammi. La poesia encomiastica.

La poetica di Callimaco

Lettura antologica **in italiano** dei seguenti passi

Aitia, fr. 1Pf; fr. 75 Pf., 1-49; fr. 110 Pf.; *Inno ad Artemide*, 1-86; *Epigrammi*, 28Pf.; 51 Pf., 5 Pf.;

Apollonio Rodio

Fra tradizione e modernità Contenuto e struttura delle *Argonautiche*. Il nuovo poema eroico: spazio e tempo.

I protagonisti: Medea e Giasone. Violazioni del codice eroico. Apollonio tra epos e dramma.

Lettura antologica **in italiano** dei seguenti passi

1, 1-22; 1, 861-911; 3, 275-298, 3, 616-664; 744-469; 802-824; 3, 975-986

Teocrito

I corpus teocriteo. Gli idilli bucolici: dentro l'opera, le *Talisie*. I mimi urbani. Motivi della poesia di

Teocrito: il paesaggio bucolico, l'eros, il realismo teocriteo.

Lettura antologica **in italiano** dei seguenti passi

Idillio 2, 1-93; 7, 1-48; 11

L'epigramma

La lunga storia dell'epigramma. Le raccolte. Le scuole dell'epigramma ellenistico: l'epigramma dorico peloponnesiaco, l'epigramma ionico alessandrino (Asclepiade); l'epigramma fenicio.

Lettura antologica **in italiano** dei seguenti passi

AP 5, 170; 6, 302; AP 12, 50; AP 5, 210; 7, 190; AP 5, 8

Polibio

La storiografia polibiana e le *Storie*. Dentro l'opera. Il metodo storiografico. L'analisi delle costituzioni.

Tyche e religio.

Lettura antologica **in italiano** dei seguenti passi

1, 35; 6, 7-10; 6, 56

Lettura in originale: 1, 1-2,1

Luciano e la Seconda Sofistica

La Seconda Sofistica. Luciano: biografia, excursus sui dialoghi; la satira religiosa e filosofica. Luciano e la cultura del suo tempo.

Plutarco

Le *Vite parallele*: dentro l'opera, ideologia e struttura, valore storico. I *Moralia*

Lettura antologica **in italiano** dei seguenti passi

Vita di Alessandro 1, 1-3

Il romanzo greco

Un genere senza nome. Struttura e contenuto. Il problema delle origini. I romanzi di argomento amoroso.

Bari, 15/05/2024

La docente
Prof.ssa Ilaria Spataro

LINGUA E CULTURA GRECA

Classe 5A - a.s. 2023-2024

Testi adottati:

M. Casertano-G. Nuzzo, *Ktesis*, voll 2 e 3, Palumbo Editore
P. Amisano, *Δύο. Versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno*, Pearson
G. Carrano (a cura di), *Euripide. Troiane*, Simone per la scuola
D. Piovan (a cura di), *La filosofia al potere. Politica e utopia in Platone*, C. Signorelli Editore
Materiale aggiuntivo caricato sulla piattaforma Classroom

Lettura di Euripide, Troiane

Introduzione: il mito, le fonti, la rivisitazione euripidea dei personaggi; la trilogia e la messa in scena.

Lettura **in originale** (con lettura metrica per i versi)

Hypothesis

vv. 1-46; 98-121; 294-302; 353-402; 709-725; 749-769; 914-944; 1060-1080

Platone

Le prime esperienze politiche di Platone. Tra autobiografia e apologia: la *Lettera 7*. La lezione socratica nella formazione platonica. La fondazione della città ideale: la *Repubblica*

Lettura **in originale**

Lettera 7, 324b-326b(curricolo di ed. civica)

Critone, 50c-51c

Repubblica, V 473c-e

L'età ellenistica

Il progetto universalistico di Alessandro Magno (curricolo di ed. civica). Storia del termine Ellenismo. I luoghi di produzione della cultura. Caratteri della civiltà ellenistica. Le biblioteche ellenistiche.

Menandro e la Commedia Nuova

Dalla Commedia antica alla Commedia Nuova. Menandro: specchio delle trasformazioni. Società nel teatro di Menandro. Un nuovo teatro. L'umanesimo menandro. La tecnica teatrale.

Lettura antologica **in italiano** dalle seguenti commedie

Dyskolos 1-49; *Misoumenos* 1-56; *Aspis* 1-148

Callimaco

La rivoluzione callimachea. Gli *Aitia*. I *Giambi*. L'*Ecale*. Gli *Inni*. Gli epigrammi. La poesia encomiastica.

La poetica di Callimaco

Lettura antologica **in italiano** dei seguenti passi

Aitia, fr. 1Pf.; fr. 75 Pf., 1-49; fr. 110 Pf.; *Inno ad Artemide*, 1-86; *Epigrammi*, 28Pf.; 51 Pf., 5 Pf.;

Apollonio Rodio

Fra tradizione e modernità Contenuto e struttura delle *Argonautiche*. Il nuovo poema eroico: spazio e tempo.

I protagonisti: Medea e Giasone. Violazioni del codice eroico. Apollonio tra epos e dramma.

Lettura antologica **in italiano** dei seguenti passi

1, 1-22; 1, 861-911; 3, 275-298, 3, 616-664; 744-469; 802-824; 3, 975-986

Teocrito

I corpus teocriteo. Gli idilli bucolici: dentro l'opera, le *Talisie*. I mimi urbani. Motivi della poesia di

Teocrito: il paesaggio bucolico, l'eros, il realismo teocriteo.

Lettura antologica **in italiano** dei seguenti passi

Idillio 2, 1-93; 7, 1-48; 11

L'epigramma

La lunga storia dell'epigramma. Le raccolte. Le scuole dell'epigramma ellenistico: l'epigramma dorico peloponnesiaco, l'epigramma ionico alessandrino (Asclepiade); l'epigramma fenicio.

Lettura antologica **in italiano** dei seguenti passi

AP 5, 170; 6, 302; AP 12, 50; AP 5, 210; 7, 190; AP 5, 8

Polibio

La storiografia polibiana e le *Storie*. Dentro l'opera. Il metodo storiografico. L'analisi delle costituzioni.

Tyche e religio.

Lettura antologica **in italiano** dei seguenti passi

1, 35; 6, 7-10; 6, 56

Lettura in originale: 1, 1-2,1

Luciano e la Seconda Sofistica

La Seconda Sofistica. Luciano: biografia, excursus sui dialoghi; la satira religiosa e filosofica. Luciano e la cultura del suo tempo.

Plutarco

Le *Vite parallele*: dentro l'opera, ideologia e struttura, valore storico. I *Moralia*

Lettura antologica **in italiano** dei seguenti passi

Vita di Alessandro 1, 1-3

Il romanzo greco

Un genere senza nome. Struttura e contenuto. Il problema delle origini. I romanzi di argomento amoroso.

Bari, 15/05/2024

La docente
Prof.ssa Ilaria Spataro

STORIA

Classe 5A – a.s. 2023-2024

LIBRO DI TESTO

A. DE BERNARDI / S. GUARRACINO, *Epoche*, vol. 3, Ed. Scolastiche. B. Mondadori, Milano 2012.

PERCORSI STORICI E TEMATICI	CONTENUTI
<p>1. Le trasformazioni della società industriale e l'età dell'imperialismo (1873-1914)</p>	<p>a. <u>La seconda rivoluzione industriale e la prima globalizzazione</u> 1. La grande depressione (1873-75): la prima crisi da sovrapproduzione. 2. Il capitalismo organizzato: banche, imprese, Stato. 3. La nuova organizzazione del lavoro. Innovazioni di processo e di prodotto. Fordismo e taylorismo. 5. Le fasi storiche del movimento operaio. 5. Verso la società di massa. 6. Dal colonialismo all'imperialismo.</p> <p>b. <u>L'Italia durante l'età giolittiana</u> 1. Il decollo industriale e la modernizzazione. 2. L'età giolittiana. 3. La crisi del giolittismo.</p> <p>c. <u>Le relazioni internazionali dalla fine del XIX secolo al 1914</u> 1. Fine dello sviluppo pacifico del capitalismo. 2. Il contrasto tra l'Intesa anglo-francese e la Germania. 3. La guerra italo-turca per la Libia.</p>
<p>2. Guerra e rivoluzione (1914-1919)</p>	<p>a. <u>La prima guerra mondiale</u> 1. Lo scoppio del conflitto. 2. Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento. 3. L'Italia dalla neutralità all'intervento. 4. 1915-16. Due anni di guerra di logoramento. 5. 1917. Guerra sottomarina illimitata, intervento statunitense, sconfitta della Russia, Caporetto. 6. 1918. La pace separata di Brest-Litovsk tra Russia e Germania. Il fallimento delle grandi offensive tedesche del marzo-luglio. Il crollo degli imperi centrali. 7. I trattati di pace. La Società delle Nazioni.</p> <p>b. <u>La rivoluzione russa</u> 1. La crisi dello Zarismo e la debolezza della borghesia. 2. Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre. 3. Lenin e le "tesi di aprile": il potere ai Soviet.</p>
<p>3. Tra le due guerre: crisi economica e nuovo ordine internazionale (1919-1929)</p>	<p>a. <u>Il capitalismo tra le due guerre mondiali</u> 1. Dalla crisi del 1921 alla crisi del 1929. I fallimenti del mercato. 2. Il superamento della crisi del 1929: l'intervento pubblico in economia. 3. La teoria economica di J. M. Keynes.</p> <p>b. <u>Le potenze democratico-liberali negli anni '20 e '30</u> 1. Gli Stati Uniti dal dopoguerra al <i>New Deal</i> di Roosevelt. 2. La Gran Bretagna e la costruzione del <i>welfare</i>.</p> <p>c. <u>L'avvento del fascismo in Italia e la repubblica di Weimar</u> 1. Il crollo del regime liberale in Italia. 2. La marcia su Roma. 3. Il fascismo alla conquista del potere totale e la disfatta delle opposizioni. 4. Il delitto Matteotti. 5. Le fragili basi della repubblica di Weimar. Il <i>putsch</i> di Monaco.</p>

<p>4. I sistemi politici degli anni trenta e la seconda guerra mondiale (1930-1945)</p>	<p>a. <u>Stato totalitario in Italia e in Germania</u> 1. Concetto e realtà dello Stato totalitario. 2. Il regime totalitario in Italia. Le istituzioni dello Stato fascista. 3. L'ordine "corporativo". L'economia durante il fascismo. 4. Gli oppositori del fascismo. 5. Il regime totalitario in Germania. 6. Economia e industria militare durante il nazismo.</p> <p>b. <u>L'URSS da Lenin a Stalin</u> 1. Dalla guerra civile alla Nuova Politica Economica. 2. La crisi dell'unità del partito. Trockij e l'ascesa al potere di Stalin. 3. La collettivizzazione forzata e l'industrializzazione. I piani quinquennali. 4. Il regime staliniano.</p> <p>c. <u>La situazione internazionale tra le due guerre mondiali</u> 1. "Sistema francese" e "spirito di Locarno". 2. La politica estera dell'Italia fascista negli anni venti. 3. La guerra d'Etiopia. 4. La guerra civile spagnola. 5. Dall'«asse Roma-Berlino» al patto nazisovietico.</p> <p>d. <u>La seconda guerra mondiale</u> 1. Guerra totale e ideologie. 2. Gli inizi della guerra. Dal crollo della Polonia alla caduta della Francia. 3. L'intervento dell'Italia, 4. Gli USA e l'attacco giapponese a Pearl Harbor. 5. L'attacco tedesco all'URSS. Il fallimento della guerra lampo. 6. La guerra di usura e le grandi sconfitte dell'Asse. 7. Il crollo militare dell'Italia e la caduta del fascismo. Il governo Badoglio. 8. Il "nuovo ordine" in Europa e in Asia. 9. La sconfitta della Germania e del Giappone. 10. Collaborazionismo e resistenza. 11. Gli accordi delle grandi potenze e le sfere di influenza. La conferenza di Yalta.</p>
<p>5. Il mondo ricostruito e la «guerra fredda» (1945-1991)</p>	<p>a. <u>Il secondo dopoguerra</u> 1. L'ONU. Il nuovo assetto geo-politico mondiale. 2. Il piano Marshall. 3. L'Italia dal 1945 al 1948. 4. La guerra fredda; fasi e periodizzazioni di sintesi.</p>
<p>Temi e problemi dell'insegnamento di Educazione civica (AMBITO 1)</p>	<p>- I diritti sociali nel Novecento europeo e la nascita del welfare-State</p> <p>- La storia dell'integrazione europea e l'assetto politico-istituzionale dell'Unione Europea</p>

Bari, 15/05/2024

Il docente
Prof. Gianluca Gatti

FILOSOFIA

Classe 5A – a.s. 2023-2024

LIBRO DI TESTO

C. Esposito, P. Porro, *I mondi della filosofia*, vol. 3, Laterza, Bari 2016.

PERCORSI STORICI E TEMATICI	CONTENUTI
1. Il tema centrale del divenire nel Novecento filosofico	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Epistème</i> della verità e angoscia del divenire: il “secondo tempo” della storia del pensiero occidentale
3. L’idealismo e il culmine dell’ <i>epistème</i> occidentale	<p>G. W. Hegel (1770-1831)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il pensiero è già la realtà: il pensiero come Assoluto - I capisaldi del sistema hegeliano: la realtà, l’idea, lo Spirito - La dialettica come <i>Aufhebung</i> - <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: la trama e le figure. - La dialettica servo-padrone e il tema del riconoscimento - <i>Logica</i>: l’idea-in sé (lógos) - <i>Filosofia della natura</i>: l’idea-fuori-di sé - <i>Filosofia dello Spirito</i>: l’idea-che-ritorna-in sé - Lo spirito soggettivo: antropologia, fenomenologia e psicologia - Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità - Filosofia della storia e Stato etico - Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia
3. La critica della prassi	<p>Destra e sinistra hegeliane</p> <ul style="list-style-type: none"> - Religione e politica nel sistema hegeliano: interpretazioni e prospettive <p>L. Feuerbach (1804-1872)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La tesi del capovolgimento del sistema hegeliano - Il concetto di alienazione - La teologia è antropologia <p>K. Marx (1818-1883)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La critica all’ideologia hegeliana e alla religione - Lavoro e alienazione: i <i>Manoscritti</i> (1844) - Materialismo storico e dialettico - Il <i>Manifesto</i> del 1848: la lotta di classe - Capitale e lavoro - Rivoluzione e società comunista
4. Scienza e filosofia positiva	<p>A. Comte (1798-1857)</p> <ul style="list-style-type: none"> - I caratteri generali del positivismo
5. Il tramonto della ragione	<p>A. Schopenhauer (1788-1860)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il mondo come volontà e rappresentazione - La volontà come essenza del Tutto - Il corpo come oggettivazione della volontà di vivere - La vita tra dolore e noia - L’arte, la compassione e l’ascesi: tre vie di liberazione dal desiderio

	<p>- Materialismo, fisiologia e desiderio in Schopenhauer e Leopardi.</p> <p>S. Kierkegaard (1813-1855)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il singolo e la fede - Il cristianesimo: l'opposizione tra Dio e il mondo - Gli stadi dell'esistenza umana, estetico, etico, religioso - L'angoscia come sentimento del possibile - S. Kierkegaard e J. P. Sartre: il nesso libertà e angoscia - La differenza ontologica tra Dio e l'essere umano - L'esistenza umana : scelta radicale (aut-aut) e salto nel buio
6. Oltre la metafisica occidentale: eterno ritorno del divenire e nichilismo	<p>F. Nietzsche (1844-1900)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Filosofia greca e nascita della tragedia - La distruzione dell'<i>epistème</i> occidentale - Il "grande annuncio" della morte di Dio: cristianesimo e nichilismo - La genealogia della morale: schiavi e liberi - Il Circolo della temporalità: <i>eterno ritorno</i> e <i>amor fati</i> - L'eterno ritorno dell'identico e l'oltre-uomo
7. La rivoluzione psicoanalitica	<p>S. Freud (1856-1939)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La scoperta dell'inconscio: la coscienza inconscia - Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi - Dal metodo catartico alle associazioni libere: il caso di Anna O. - La nozione di inconscio: strutture e dinamiche pulsionali - Istinto e pulsione: al di là del principio di piacere - La prima e la seconda topica: approccio topografico e strutturale - La teoria della sessualità: la pulsione libidica e i suoi elementi - Le fasi dello sviluppo psicosessuale e la situazione edipica - Il disagio della civiltà: èros e thànatos

Bari, 15/05/2024

Il docente
Prof. Gianluca Gatti

MATEMATICA

Classe 5A - a.s. 2023-2024

Libro di testo.

MATEMATICA.AZZURRO 3 edizione - VOLUME 5 con tutor LDM di BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA ed. Zanichelli.

Le funzioni e loro proprietà.

Le funzioni reali di variabile reale e loro classificazione.

Dominio e zeri di una funzione.

Il segno di una funzione.

Codominio di una funzione.

Funzioni a tratti.

Funzioni suriettive, iniettive, biiettive, crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, pari, dispari.

La funzione inversa.

La funzione composta.

Principali proprietà delle funzioni trascendenti.

I Limiti.

Gli intervalli e gli intorno, finiti e infiniti.

I punti di accumulazione.

Limiti finiti di una funzione per punto di accumulazione finito.

Limite per eccesso e per difetto.

Limite destro e limite sinistro di una funzione.

Verifica dei limiti.

Le funzioni continue.

Limiti infiniti.

Limiti per x che tende a più o meno infinito.

Asintoti verticali, asintoti orizzontali.

Limite infinito di una funzione, per x che tende ad infinito.

Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione).

Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione).

Il teorema del confronto (con dimostrazione).

Calcolo dei limiti.

Operazioni con i limiti.

Calcolo dei limiti delle funzioni elementari.

Il limite della funzione somma.

Il limite del prodotto e del rapporto di due funzioni.

Il limite di una funzione elevata ad un'altra funzione.

Le forme indeterminate dovute a rapporti o prodotti.

Forme indeterminate di funzioni esponenziali.

Limite di $\sin x/x$ per x tendente a 0 (senza dimostrazione).

Gli infiniti, gli infinitesimi ed il loro confronto.

Limiti e continuità delle funzioni composte.

Limiti notevoli di funzioni esponenziali e logaritmiche (senza dimostrazione)..

Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione).

Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione).

Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione).

I punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Il grafico probabile di una funzione.

Le derivate.

Rapporto incrementale.

Definizione di derivata di una funzione e calcolo mediante la definizione.

Derivata sinistra e destra.

Retta tangente al grafico di una funzione.

Teorema di Derivabilità e continuità (senza dimostrazione).

Le derivate fondamentali (senza dimostrazione).

Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma di due funzioni, del prodotto di due funzioni, della funzione reciproca e del rapporto di due funzioni, (senza dimostrazioni).

La derivata della funzione composta (senza dimostrazione).

La derivata della funzione inversa (senza dimostrazione).

La derivata della funzione $f(x)$ elevata a $g(x)$.

Derivate di ordine superiore.

I punti stazionari.

Equazione della retta tangente ad una funzione, retta normale, funzioni tangenti.

I punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.

Applicazioni del concetto di derivata alla fisica: l'intensità di corrente elettrica.

Teorema di Rolle (con dimostrazione).

Teorema di Lagrange (con dimostrazione) e suoi corollari.

Teorema di Cauchy (con dimostrazione).

Teorema di de L'Hospital (senza dimostrazione).

Lo studio delle funzioni.

Studio delle funzioni crescenti e decrescenti mediante le derivate.

Massimi e minimi relativi ed assoluti.

Flessi orizzontali.

Flessi e derivata seconda.

Calcolo dei massimi, minimi e flessi con il metodo delle derivate successive.

Lo studio di una funzione.

EDUCAZIONE CIVICA.

Conferenza su 'Etica e cultura della legalità '.

Dipendenza da internet.

Le energie rinnovabili.

Elementi di educazione finanziaria.

Bari, 15/05/2024

La docente
Prof.ssa Filomena Di Modugno

FISICA

Classe 5A – a.s. 2023-2024

Libro di testo.

TRAIETTORIE DELLA FISICA (LE) 3ED. - VOLUME 3 (LDM) / ELETTRROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI di AMALDI UGO, ed. Zanichelli.

Le cariche elettriche.

I corpi elettrizzati e la carica elettrica.

La carica elettrica nei conduttori, l'elettroscopio, fenomeni di elettrizzazione.

La legge di Coulomb.

La costante dielettrica nel vuoto.

Analogie e differenze tra forza elettrica e gravitazionale.

Cenni sulla polarizzazione degli isolanti.

La costante dielettrica relativa e assoluta.

Il campo elettrico.

Il campo elettrico: azioni di contatto e a distanza.

Il vettore campo elettrico.

Il campo elettrico di una o più cariche elettriche.

Le linee di campo.

Il vettore superficie ed il flusso del campo elettrico.

Il teorema di Gauss.

Il potenziale elettrico.

L'energia potenziale elettrica.

L'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi e in un campo elettrico uniforme.

Dall'energia potenziale al potenziale elettrico.

Volt ed elettronvolt.

Moto spontaneo di cariche elettriche.

Superfici equipotenziali (definizione e proprietà senza dimostrazione)

La deduzione del campo elettrico dal potenziale.

Circuitazione del campo elettrico.

La capacità di un conduttore: caso della sfera isolata.

I condensatori.

La capacità di un condensatore: caso del condensatore piano.

Le equazioni di Maxwell nel caso elettrostatico.

La corrente elettrica.

L'intensità di corrente elettrica.

I generatori di tensione

I circuiti elettrici.

La prima legge di Ohm.

I conduttori ohmici, i resistori e la resistenza elettrica.

Resistori in serie e parallelo.

Risoluzione dei circuiti elettrici con resistori.

Misurazione intensità di corrente e differenza di potenziale.

Le leggi di Kirchhoff: legge dei nodi, legge delle maglie.

Partitori di tensione e di corrente.

Forza elettromotrice.

Resistenza interna di un generatore di tensione.

La seconda legge di Ohm: la resistività dei materiali e la sua dipendenza dalla temperatura.

La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici:

L'effetto Joule.

La potenza dissipata.
La conservazione dell'energia nell'effetto Joule.
La potenza di un generatore.
I generatori di tensione ideali e reali: la forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore ideale.

Il magnetismo.

Introduzione al magnetismo: la bussola, la Terra come magnete.
La forza magnetica e le linee di campo magnetico.
Gli esperimenti storici del 1820, 1821 di Oersted, Faraday e Ampere sull'elettromagnetismo.
L'intensità del campo magnetico.
Il campo magnetico e le linee di campo magnetico.
La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.
La legge di Biot-Savart e relativa deduzione dalla legge di Ampere.
Il campo magnetico di una spira percorsa da corrente.
Il campo magnetico di un solenoide.
Il motore elettrico.
Amperometro e voltmetro.
La forza di Lorentz.
Il flusso del campo magnetico.
Il teorema di Gauss per il magnetismo (senza dimostrazione).
La circuitazione del campo magnetico.
Il teorema di Ampere (senza dimostrazione).
Le equazioni di Maxwell nel caso magnetostatico.

L'induzione elettromagnetica.

La corrente indotta.
Legge di Faraday-Neumann (senza dimostrazione).
La forza elettromotrice indotta istantanea.
Le correnti indotte.
La legge di Lenz.
Le correnti di Foucault.
I freni magnetici e il fornello ad induzione.
Campi elettrici indotti e relativa circuitazione.
La corrente di spostamento.
La legge di Ampere-Maxwell.
Il campo magnetico indotto.
Le equazioni di Maxwell ed il campo elettromagnetico.

Le onde elettromagnetiche.

Le onde elettromagnetiche piane.
Lo spettro elettromagnetico: onde radio, microonde, radiazione infrarossa, radiazione visibile, radiazione ultravioletta, raggi X, raggi gamma.

La relatività.

Introduzione alla relatività ristretta: velocità della luce e sistemi di riferimento.
L'etere.
L'esperimento di Michelson-Morley.
Gli assiomi della teoria della relatività ristretta.
La simultaneità degli eventi, la sincronizzazione degli orologi.
La dilatazione dei tempi: il paradosso dei gemelli.
La contrazione delle distanze.
Equivalenza massa-energia.
I principi della relatività generale.
Curvatura dello spazio.
Le geometrie non euclidee.

Approfondimenti.

Manifesto Russell-Einstein del 9/7/1955.

La PET.

- Charles Augustin de Coulomb,
- Michael Faraday;
- Carl Friedrich Gauss;
- Alessandro Volta;
- Georg Simon Ohm;
- Gustav Robert Kirchhoff;
- André-Marie Ampère;
- Nikola Tesla
- James Clerk Maxwell;
- Albert Einstein.

Attività laboratoriali su:

- Misura di resistenze;
- Realizzazione di circuiti;
- La prima legge di Ohm.

Visione dei film:

Oppenheimer;

Interstellar.

Bari, 15/05/2024

La docente
Prof.ssa Filomena Di Modugno

SCIENZE NATURALI

Classe 5A - a.s. 2023-2024

*Testo: VALITUTTI GIUSEPPE / TADDEI NICCOLO' / MAGA GIOVANNI E ALTRI CARBONIO,
METABOLISMO, BIOTECH (LDM) / CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E
BIOTECNOLOGIE U ZANICHELLI EDITORE*

Dal carbonio agli idrocarburi

- 1 - I composti organici.** Le caratteristiche chimiche del carbonio
- 2-L'isomeria.** Isomeria di struttura. Stereoisomeria. Isomeria ottica ed enantiomeri
- 3-Le proprietà fisiche dei composti organici.** Gruppi idrofili e idrofobi
- 4-La reattività delle molecole organiche.** Elettrofili e nucleofili
- 5-Le reazioni chimiche.** Reazioni di ossidoriduzione, sostituzione, eliminazione, addizione, polimerizzazione
- 6-Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani**
- 7-La nomenclatura degli idrocarburi saturi.** Regole per l'attribuzione del nome agli alcani
- 8-Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi.** Le reazioni di alogenazione degli alcani
- 9- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini.** Reattività del doppio e triplo legame
- 10- Gli idrocarburi aromatici.** Struttura del benzene

Dai gruppi funzionali ai polimeri

- 1-I gruppi funzionali.** I principali gruppi funzionali
- 2-Gli alogeno derivati -** Reazioni di sostituzione nucleofila SN1
- 3-Alcoli, fenoli ed eteri.** Il gruppo funzionale tipico di alcoli, fenoli ed eteri.
- 4- La nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri**
- 5-Aldeidi e chetoni.** Il gruppo carbonile. La nomenclatura di aldeidi e chetoni L'addizione nucleofila
- 6- Gli acidi carbossilici e i loro derivati.** Il gruppo carbossilico. La nomenclatura degli acidi carbossilici. Proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici-Esterificazione -Saponificazione.
- 7-Le ammine.** Proprietà basiche. Le ammidi

Composti eterociclici

8 - I polimeri di sintesi Polimeri di addizione Polimeri di addizione

Polimeri di condensazione -Detergenti sintetici -Il caucciù e le gomme sintetiche

Le biomolecole: struttura e funzione

1- Dai polimeri alle biomolecole. Tipi di biomolecole. Composizione della materia vivente

2-I carboidrati. Monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi

3-I monosaccaridi- Aldosi e chetosi Proiezioni di Fisher e Haworth. Isomeri D e L. Anomeri

4-Il legame O-glicosidico e i disaccaridi

5-I polisaccaridi con funzione di riserva energetica

Amido, amilosio e amilopectina Glicogeno

6-I polisaccaridi con funzione strutturale Cellulosa e chitina

7-I lipidi Funzioni dei lipidi

8-I precursori lipidici: gli acidi grassi Acidi grassi saturi e insaturi

9-I trigliceridi -L'idrogenazione dei grassi insaturi

10-I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi. Struttura di un fosfogliceride .

I saponi e l'esperienza della sintesi in laboratorio.

11- I terpeni, gli steroli e gli steroidi

12- L'isoprene Il colesterolo

13 - Gli ormoni lipofili

14- Le proteine -Proteine semplici e coniugate

15- Gli amminoacidi -Gli α -amminoacidi- La classificazione degli amminoacidi

16- Il legame peptidico -Oligopeptidi, polipeptidi

17- La struttura delle proteine α -elica Foglietto- β Legami disolfuro

18- Le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina Gruppo eme

19- Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi Proprietà degli enzimi Curva di reazione
Nomenclatura Ciclo catalitico

20- La sintesi proteica

21- Le vitamine idrosolubili e i coenzimi

22- I nucleotidi -Ribonucleotidi – Desossiribonucleotidi Struttura dell'ATP Polisaccaridi con funzione di riserva energetica e strutturali -Gli acidi grassi saturi e insaturi- Gli acidi ω -3 I fosfogliceridi e il colesterolo nelle membrane cellulari -Le funzioni delle proteine Le proteine coniugate. La denaturazione delle proteine. Le classi enzimatiche

23- Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

1 Le trasformazioni chimiche nella cellula Catabolismo e anabolismo Caratteristiche molecolari di ATP, NAD e FAD

2-Gli organismi viventi e le fonti di energia Organismi aerobi e anaerobi

3-Il glucosio come fonte di energia Schema generale dell'ossidazione del glucosio

4-La glicolisi e le fermentazioni -La glicolisi e le sue fasi Le fermentazioni

5 Il ciclo dell'acido citrico Decarbossilazione ossidativa Ciclo dell'acido citrico e suo ruolo anfibolico

6-Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria I trasportatori di elettroni Il gradiente protonico

7-La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP La teoria chemiosmotica

8-La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio a CO₂ e H₂O

Dal DNA alla genetica dei microrganismi

1- La struttura della molecola di DNA La doppia elica Replicazione semiconservativa

2-La struttura delle molecole di RNA -RNA messaggero, ribosomiale, transfer e non codificante

3-Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA

4-Codice genetico

5-Le caratteristiche biologiche dei virus Il ciclo litico e il ciclo lisogeno

6-La ricombinazione omologa

7-Il trasferimento di geni nei batteri Trasduzione e trasformazione batterica La coniugazione

Manipolare il genoma: le biotecnologie

1-Che cosa sono le biotecnologie

2- Le origini delle biotecnologie

4- Il clonaggio genico

5- Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione Le endonucleasi

6- Saldare il DNA con la DNA ligasi

7- I vettori plasmidici

8- Le librerie genomiche Creazione di una libreria genomica

9- La reazione a catena della polimerasi o PCR. I vantaggi delle biotecnologie moderne

10- L'impronta genetica RFLP DNA fingerprinting

11- La produzione biotecnologica di farmaci

12- I modelli animali transgenici Topi knock out

13- La terapia genica Deficit dell'enzima ADA

14- Le terapie con le cellule staminali Cellule totipotenti, pluripotenti e multipotenti Cellule iPSC

15- Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura Le piante Bt

16- La produzione di biocombustibili

17- Le biotecnologie per l'ambiente Biorisanamento, biofiltri e biosensori

Programma di Educazione Civica

SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Applicazioni ed effetti delle biotecnologie sulla salute e sull'ambiente.

1^ Green biotech: cosa abbiamo imparato da 20 anni di colture

OGM? 2^ La produzione di biocombustibile.

3^ Le biotecnologie per

l'ambiente. 4^ La bioetica

La docente
Prof.ssa Laura Di Bari

STORIA DELL'ARTE

Classe 5A - a.s. 2023-2024

Docente: Paola Liseno

Testo in adozione: AA.VV., *L'arte di vedere*, voll.2, 3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

IL SEICENTO BAROCCO

Caratteri generali del contesto storico-culturale del Seicento. La Controriforma e l'arte.

Michelangelo Merisi detto Caravaggio (La Fiscella di frutta e il tema della *vanitas*, la Vocazione di S. Matteo nella Cappella Contarelli).

Gian Lorenzo Bernini (Apollo e Dafne, Colonnato di Piazza San Pietro).

LA GRANDE STAGIONE DEL NEOCLASSICISMO

Il pensiero illuminista e la nascita del gusto per l'antico. Le teorie di Winckelmann.

L'ideale neoclassico nella scultura di A. Canova (Amore e Psiche, le tre Grazie).

La pittura neoclassica: J.L. David, tra rivoluzione francese e periodo napoleonico (il Giuramento degli Orazi, la morte di Marat).

F. Goya (Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni del 3 maggio 1808).

L'EUROPA DELLA RESTAUZIONE. IL ROMANTICISMO

Romanticismo in Francia, Germania e Italia.

Il sublime in G. D. Friedrich (Viandante sul mare di nebbia) e in W. Turner (Incendio della Camera dei lords e dei comuni).

Theodore Gericault (la Zattera della Medusa, l'Alienata); Eugene Delacroix (il Massacro di Scio, la Libertà che guida il popolo).

Francesco Hayez e gli ideali risorgimentali (il Bacio).

IL REALISMO

Il Realismo in Francia: la denuncia sociale.

G. Courbet (Gli spaccapietre).

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

Il sistema espositivo in Francia. L'arte del Salon e il Salon des refusés.

E. Manet, precursore dell'Impressionismo (Colazione sull'erba, Olympia).

Gli impressionisti e le loro mostre. Il Museo d'Orsay.

C. Monet (Impressione, sole nascente, la serie sulla Cattedrale di Rouen, le Ninfee).

A. Renoir (Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri).

LE TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE. ALLA RICERCA DI NUOVE VIE

Vincent Van Gogh: le radici dell'Espressionismo (Notte stellata)

Paul Gauguin e l'esotico (Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)

LE SECESSIONI

L'esperienza delle Secessioni in Europa.

La Secessione di Vienna e G. Klimt (Giuditta I, Giuditta II, Il bacio).

La secessione di Berlino. E. Munch (L'Urlo).

IL CROLLO DELLE CERTEZZE. L'ARTE DELLE AVANGUARDIE STORICHE

Le Avanguardie: contesto storico, origini, forme, caratteri.

Il Cubismo. P. Picasso (Les Demoiselles d'Avignon, Guernica).

Il Futurismo. U. Boccioni (La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio).

Il Surrealismo. S. Dalì (La persistenza della memoria); R. Magritte (Il tradimento delle immagini).

EDUCAZIONE CIVICA

Alle origini della legislazione dei beni culturali: Raffaello e la lettera a papa Leone X, Canova come fondatore dei principi di tutela dei beni culturali.

Museografia: teorie museografiche, le concezioni museografiche nel tempo, il caso del Museo d'Orsay a Parigi.

Bari, 15/05/2024

La docente
Prof.ssa Paola Liseno

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5A - a.s. 2023-2024

Il programma si è basato su due aspetti della disciplina: il primo, quello prettamente tecnico, improntato sul conseguimento della personale migliore prestazione con il minor dispendio energetico; il secondo, quello istintivo, creativo, espressione e riflesso della propria personalità e delle proprie emozioni. Tutto coniugato con la ricerca di uno stato di equilibrio psicofisico e sociale e quindi di benessere e salute.

BENESSERE E SALUTE

Attività pratica per acquisire le seguenti competenze:

- Motorie condizionali;
- Motorie coordinative dinamico-general, statiche e in movimento in relazione a variazioni spazio-temporali;
- Tecniche dei principali sport di squadra a campo fisso e di invasione
- Percezione di sé ed espressività
- Comunicazione corporea

Aspetti teorici della disciplina:

- Il movimento per stare in forma: salute e prevenzione
- Sicurezza e elementi di primo soccorso
- Importanza del fair play e del rispetto delle regole di gioco

Metodologia:

Per gli aspetti teorici della disciplina è stato privilegiato l'uso del libro di testo e del web per la ricerca di contenuti utili per approfondire le tematiche presentate e per un approccio più ricco di spunti creativi. La lezione teorica aperta alla riflessione ha consentito ai ragazzi di esprimere idee, pensieri e valutazioni, sul tema della sicurezza e dell'assunzione di responsabilità per se stessi e per gli altri.

Per gli aspetti pratici della disciplina i ragazzi hanno potuto dedicarsi all'attività fisica in palestra coperta e scoperta con allenamenti a corpo libero e con piccoli attrezzi sperimentando la propria corporeità in attività conosciute e inedite.

Valutazione

La valutazione si è basata sull'osservazione dei ragazzi relativamente all'assiduità nel seguire tutte le attività proposte, alla motivazione a sperimentarsi nelle esercitazioni pratiche e all'attitudine dimostrata nella ricerca del miglioramento delle competenze acquisite.

Parte integrata con EDUCAZIONE CIVICA

AMBITO 2 SVILUPPO SOSTENIBILE

(Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

MODULO DI QUATTRO ORE: acquisizione di consapevolezza sui temi della sicurezza, della salute e

del benessere, di uno stile di vita sostenibile. Competenza: agire in modo autonomo e responsabile.

I QUADRIMESTRE

SICUREZZA E PREVENZIONE STRADALE:

- Sicurezza Pedoni e Codice della strada, art.190 e art.191
- Elementi del Codice della strada; art.593 Codice Penale, omissione di soccorso

II QUADRIMESTRE

SICUREZZA E PREVENZIONE STRADALE:

- Condurre e guidare: riflessione sul significato e sulle differenze introdotte dai due termini
- Le aree coinvolte nella guida di un autoveicolo: area cognitiva, area motoria, area emotiva
- Area cognitiva: percezione, elaborazione, anticipazione/previsione, presa di decisione
- Area motoria: risposta motoria e movimenti automatizzati
- Area emotiva: distrazione, stress, uso di sostanze non compatibili con la guida.
- Riflessione sulle tematiche in riferimento all'assunzione di responsabilità alla guida.

Metodologia

Lezione frontale con letture dal libro di testo e approfondimenti di alcuni articoli del Codice della Strada. Inoltre, è stato dato spazio alla narrazione di esperienze personali vissute come utenti della strada che hanno arricchito il dibattito con spunti di riflessione.

L'attività di valutazione degli apprendimenti è stata svolta con un questionario.

Bari, 15/05/2024

La docente
Prof.ssa Fulvia De Palma